

Le possibili implicazioni della transizione verde per il mercato del lavoro

La Commissione Europea ha presentato una pubblicazione riguardo [“Le possibili implicazioni della transizione verde per il Mercato del Lavoro dell’UE”](#), fornendo prove descrittive sulle regioni e sui gruppi demografici che si prevede saranno maggiormente colpiti dai cambiamenti tra settori, imprese e occupazioni, discutendone le implicazioni politiche.

L’analisi della Commissione riporta come la [transizione verde](#) e le prospettive di sviluppo in tale ambito nel corso dei prossimi decenni, potrebbero innescare cambiamenti strutturali nel mercato del lavoro dell’Unione Europea tra cui possibili rischi distribuzionali e danni importanti al sistema produttivo, impattando sul mercato del lavoro e sulle condizioni lavorative.

Suddividendo le tipologie di occupazione in tre categorie, “Green Jobs”, “White Jobs” e “Brown Jobs”, il documento conclude che l’ultima categoria sarà quella maggiormente colpita dalla transizione verde. Attualmente si stima che questi posti di lavoro coprano circa il 5% dell’occupazione nell’UE e che saranno destinati ad affrontare una contrazione della domanda di lavoro con, in alcuni casi, anche una completa eliminazione graduale.

La pubblicazione riporta inoltre una serie di **elementi chiave per facilitare la transizione e supportare i suoi impatti sul mercato del lavoro**, tra cui:

- **attuare misure politiche attraverso l’imposizione di regolamenti o l’introduzione di sussidi e sovvenzioni;**
- **individuare quali gruppi e regioni saranno**

- particolarmente colpiti per **agire con politiche mirate;**
- effettuare investimenti adeguati ed efficaci **nell'istruzione, nella formazione e nelle competenze;**
 - includere processi di **trasformazione industriale;**
 - **istituire sistemi di protezione sociale inclusivi** per favorire l'attenuazione dei redditi, l'accesso ai servizi di abilitazione e il sostegno all'attivazione per i lavoratori che perdono il posto di lavoro.

Se interessati ad una sintesi in italiano dello studio, scrivere a bottaro@cnaveneto.it.